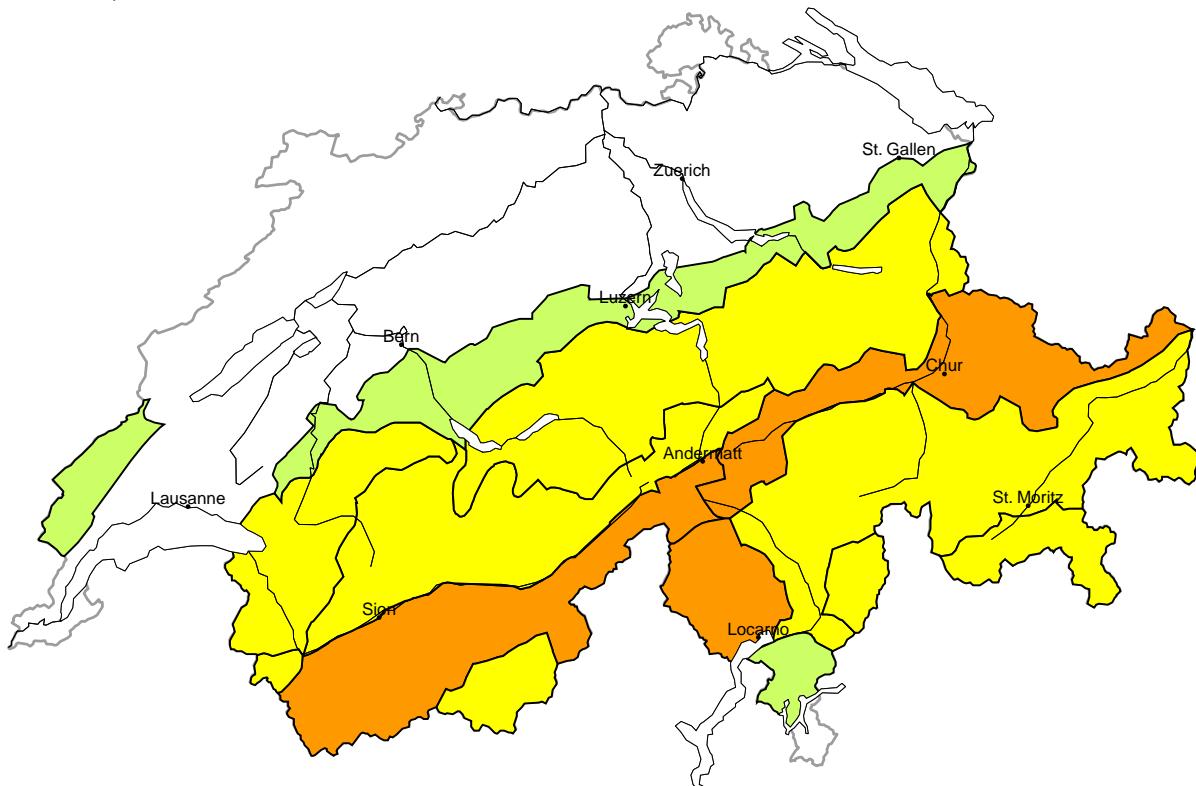
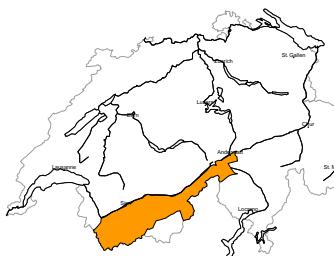
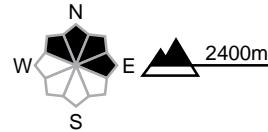
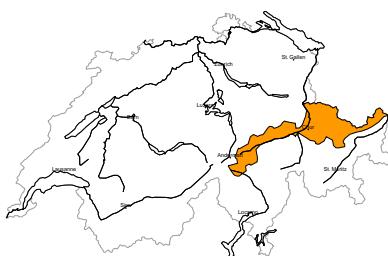
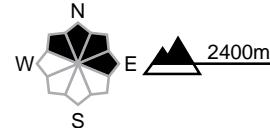


Bollettino valanghe per giovedì, 22. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

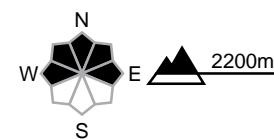
aggiornato al 22.1.2026, 08:00

**regione A****Marcato (3-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

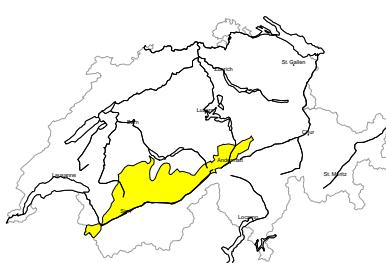
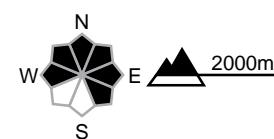
Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

regione B**Marcato (3-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

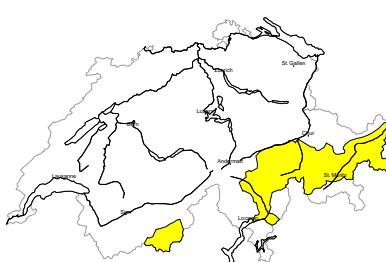
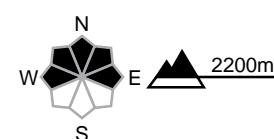
Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Sono possibili distacchi a distanza. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

Bollettino valanghe per giovedì, 22. gennaio 2026**regione C****Marcato (3-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

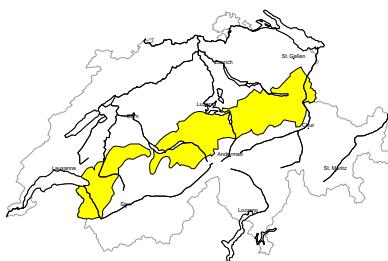
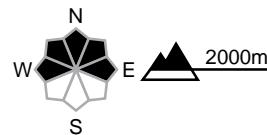
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D**Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

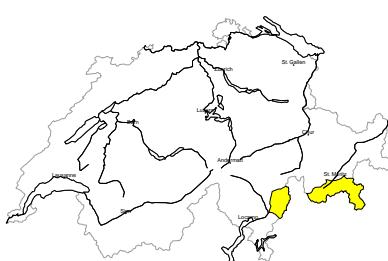
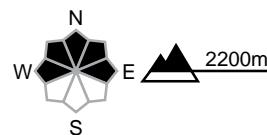
Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione E**Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

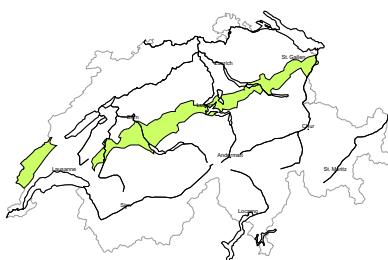
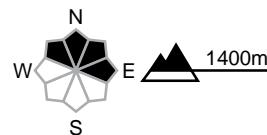
I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe per giovedì, 22. gennaio 2026**regione F****Moderato (2=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

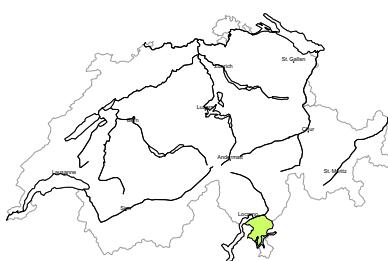
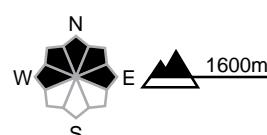
Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G**Moderato (2=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia. Esse sono per lo più di piccole dimensioni. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione H**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione I**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente sui pendii estremamente ripidi. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Bollettino valanghe per giovedì, 22. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 21.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, nella parte centrale e basale del manto nevoso sono inglobati pronunciati strati fragili. Questi punti sono diffusi soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno e sul versante sudalpino. Le persone possono ancora provocare distacchi di valanghe di medie e in alcuni casi anche di grandi dimensioni che coinvolgono questi strati fragili. Il manto nevoso è particolarmente instabile sui pendii esposti a nord e a est del Vallese centrale e del nord dei Grigioni. Specialmente qui sono ancora possibili distacchi a distanza. Sul versante nordalpino, gli ultimi isolati distacchi che hanno coinvolto la neve vecchia sono stati segnalati nel fine settimana.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud ovest a ovest

Previsioni meteo fino a giovedì

Inizialmente il tempo sarà soleggiato. Poi nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire da ovest e diventerà progressivamente sempre più fitta.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud ovest a ovest

Tendenza fino a sabato

Venerdì il cielo sarà nuvoloso nelle regioni occidentali e meridionali e parzialmente soleggiato in quelle nord orientali. Venerdì pomeriggio sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa inizieranno nuove precipitazioni che persisteranno fino a sabato mattina. Il limite delle nevicate si collocherà a bassa quota. Nelle restanti regioni le precipitazioni saranno praticamente assenti. Sabato il tempo sul versante sudalpino e nel sud dei Grigioni sarà generalmente nuvoloso e saranno possibili deboli precipitazioni. Per il resto il tempo sarà parzialmente soleggiato e asciutto.

Con la neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rimangono instabili, soprattutto nelle regioni alpine interne.